

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_4573420853561
ESC - Ente schedatore	AI601
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	rappresentazione-spettacolo, festa-cerimonia
OGD - Definizione	Sacra Rappresentazione della Domenica di Pasqua di Vittoria
OGN - Denominazione	Resurrectio

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	RG
LCC - Comune	Vittoria

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Campo, Vittorio
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Converso, don Salvatore
CMA - Anno di redazione	2022
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ La rete delle Rappresentazioni della Settimana della Passione: Sacra Rappresentazione della Domenica di Pasqua di Vittoria
CMS - Note	I redattori del modulo sono: Vittorio Campo, Superiore pro tempore della Congregazione del SS. Crocifisso (2019); Don Salvatore Converso, Arciprete della Basilica di S. Giovanni Battista di Vittoria.
ADP - Profilo di accesso	1
	La Congregazione del SS. Crocifisso ha curato da sempre la messa in scena della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo e,

## OSS - Note sui contenuti del modulo

probabilmente già dall'ultimo quarto dell'800, anche l'allestimento della Resurrezione. Il testo recitato è composto in endecasillabi sciolti e per concordanze stilistiche secondo alcuni storici locali è da attribuirsi al marchese Ricca. Diversamente da #I Parti# essa non è stata portata in scena in maniera continuativa: dal 2007 è stata ripristinata per iniziativa di alcuni appassionati cultori di storia patria ed è stata messa in scena all'interno della Basilica di S. Giovanni di Vittoria. I personaggi sono i medesimi del Dramma de' #I Parti#. L'opera è divisa in due atti e sovente a essi sono aggiunti alcuni pezzi che ne completano la narrazione; tutto il recitativo, in italiano, è accompagnato da musiche di sottofondo. La preparazione alla recitazione degli attori inizia già dal mese di gennaio parallelamente allo studio per la messa in scena de' #I Parti#. Gli attori coinvolti nella recitazione sono 12, uno per ogni ruolo tramandato dal testo; circa 500 sono gli spettatori che assistono alla Sacra Rappresentazione. La messa in scena del Dramma è allestita davanti all'altare della Basilica di S. Giovanni Battista e, per rendere più visibile la scena agli spettatori seduti nei banchi della basilica, è stata realizzata una banchina sopraelevata, sulla quale gli attori recitano alcune parti del Dramma.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - Descrizione

La Sacra Rappresentazione della #Resurrectio# di Vittoria è iniziata alle ore 20.30. Tre attrici hanno interpretato il #Prologo# vestite in abiti contemporanei. Successivamente un attore vestito di bianco ha impersonato il ruolo della #Resurrezione# recitando alcune parti dei Vangeli relative a questo episodio della vita di Gesù. Dalla porta della sacrestia sono poi entrati in scena Pilato e Caifa, denominato #Caifasso#. Dopo il dialogo tra Caifa e Pilato, è stato il momento del Centurione, che ha raccontato ai due il momento in cui ha visto la tomba di Gesù aprirsi e la pietra tombale rotolare via tra raggi di luce. Improvvisamente ha fatto irruzione in scena, proveniente dal pubblico, il personaggio che interpreta Misandro e che ha recitato un lunghissimo monologo. Al termine del monologo, sempre proveniente dal pubblico, è entrato in scena Giuseppe che, fino al termine del I atto, ha dialogato con tutti i personaggi, ognuno secondo la propria posizione e preoccupazione su cosa fare dopo questi accadimenti così straordinari. Finito il momento recitativo ogni personaggio è uscito dalla scena. Il II atto è cominciato con l'entrata in scena dei personaggi di Giuda e Giovanni che hanno dialogato a lungo finché non è arrivato il personaggio di Maddalena, che ha scatenato il rimorso in Giuda che è scappato via verso il fondo della chiesa. Maddalena, intanto, ha raccontato a Giovanni i momenti della sua conversione e dell'incontro con Gesù a seguito della Resurrezione. Il II atto si è chiuso con l'entrata in scena del Centurione convertito, di Maddalena e Giovanni. La Rappresentazione è terminata con l'#Epilogo#. recitato da un'attrice e dall'attore che precedentemente aveva interpretato la Resurrezione. Questi, adesso al centro della scena, con il capo coperto da un velo bianco e in tutto simile al personaggio di Gesù, ha spezzato il pane con le interpreti del ruolo dell'#Prologo# e poi si è avviato verso il fondo della chiesa passando tra gli spettatori. La messa in scena del Dramma è terminata alle ore 21.30 con l'entrata di tutti i personaggi.

La storia dei due momenti di Sacra Rappresentazione #I Parti# e della #Resurrectio# di Vittoria è legata in maniera indissolubile a quella della Congregazione del SS. Crocifisso. Al 1669 data un'autorizzazione di Mons. Giovanni Antonio Capobianco, Arcivescovo di Siracusa, rilasciata alla Congregazione del SS. Crocifisso per

**NSC - Notizie storico critiche**

rappresentare l'opera spirituale, interpretata solo da uomini, "La scesa della croce di Cristo Signor nostro", così come recita la bolla conservata presso l'archivio vicariale di Vittoria. Altre notizie storiche, corroborate da fonti documentali, datano al 1859, 9 anni dopo la morte del suo autore, il marchese Alfonso Ricca, l'allestimento di una Sacra Rappresentazione nel Venerdì Santo presso una zona della città, denominata #Calvario#; qui fu messo in scena un nuovo testo teatrale, composto in endecasillabi sciolti dallo stesso marchese e che andò a sostituire o almeno a innovare la tradizionale Rappresentazione di cui però non si è tramandato alcun testo. E, singolarmente, proprio al 1859 è datato il tempietto circolare sito in piazza Sei Martiri della Libertà che ancora oggi fa da scenografia all'allestimento del #Golgota# per la Sacra Rappresentazione. Un altro importante documento, datato al 1880 e redatto da Mons. Federico La China, Arciprete Parroco della Basilica di S. Giovanni Battista, conserva la richiesta di autorizzazione al Vescovo di Siracusa per la rappresentazione del Dramma Sacro. Grazie al lavoro di storico delle tradizioni di Vittoria realizzato da Mons. La China si sono conservati sia i testi del Ricca, editati dalla Tipografia Velardi di Vittoria nel 1880 e nel 1884, del Dramma del Venerdì Santo che della messa in scena della #Resurrectio#. Dal 1953 in poi l'organizzazione dei due momenti teatrali sulla Passione di Cristo è stata curata dalla Basilica di S. Giovanni Battista, coadiuvata nell'allestimento dalla Confraternita del SS. Crocifisso. Anticamente seguiva e completava il Venerdì Santo la Sacra Rappresentazione della Domenica di Pasqua, #Resurrezione# o #Resurrectio#, un testo probabilmente scritto dal marchese Ricca; fino alla fine del XIX secolo veniva recitata sul sagrato della chiesa madre e veniva detta volgarmente #delle sette patelle#, in ricordo delle sette partizioni originarie del testo. Grazie agli scritti di Mons. Federico La China, Arciprete Parroco della Basilica di S. Giovanni Battista, sappiamo che il dramma della Resurrezione era messo in scena già dal 1880 sul sagrato della chiesa madre. Alcuni versi del Dramma risultano un po' oscuri forse a causa di una forte alterazione della tradizione e il manoscritto che lo tramanda termina con la frase "fine ad una miriade d'errori", segno evidente di un desiderio di mettere fine alla manomissione della versione originale ma espressione stessa che nel tempo è stata inglobata nel testo.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
-----------------------------------	--------------------------

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRVL - Rilevatore</b>	Occhipinti, Massimiliano
--------------------------	--------------------------

<b>DRVL - Rilevatore</b>	Leto, Giuseppe
--------------------------	----------------

<b>DRVL - Rilevatore</b>	Gibaldi, Antonino
--------------------------	-------------------

<b>DRVD - Data del rilevamento</b>	2019/04/21
------------------------------------	------------

**CAO - OCCASIONE**

<b>CAOD - Denominazione</b>	Domenica di Pasqua
-----------------------------	--------------------

<b>CAOS - Note</b>	Le notizie relative alla Sacra Rappresentazione della #Resurrectio# sono certamente minori rispetto al dramma #I Parti#: nonostante tutto, le notizie bibliografiche e le ristampe del testo fanno risalire la sua messa in scena almeno all'ultimo ventennio dell'Ottocento.
--------------------	---

**RIC - RICORRENZA**

<b>RICP - Periodicità</b>	annuale
<b>RICI - Data inizio</b>	2019/04/21
<b>RICF - Data fine</b>	2019/04/21
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Maddalena
<b>ATID - Nome</b>	Morselli, Francesca
<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio di Maddalena, a capo scoperto, con i capelli lunghi e sparsi al vento, indossa una tunica lunga con maniche di cotone pesante di colore beige. Sopra un lungo #caperone# di colore rosso scuro e un fazzoletto bianco al collo. Documenti di archivio attestano che nel 1900 la parte della Maddalena fu recitata da Emanuele Cavaliere, secondo l'uso antico di far recitare esclusivamente gli uomini anche nelle parti femminili.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Caifa
<b>ATID - Nome</b>	Sparacino, Alessandro #Caifasso#
<b>ATIA - Note</b>	È vestito con una lunga tunica drappeggiata di raso rosso e con una fuscacca di colore dorato annodata al collo. I polsi delle larghe maniche sono orlati con del cordoncino dorato.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Misandro
<b>ATID - Nome</b>	Leggio, Massimo
<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio di Misandro, barbato, indossa un lungo #caperone# con maniche a righe verticali nei colori del grigio e del blu. I polsi sono decorati con fasce color oro. La tunica, color beige, è fermata in vita da una cintura dorata. Al collo, un drappo dorato sottolinea il censo elevato del personaggio. L'attaccamento dei vittoriosi a questo personaggio è così forte che spesso gli attori si tramandavano il ruolo di padre in figlio. Si conoscono infatti i cognomi di due famiglie, i Raniolo e i Maggio, che ricoprivano di anno in anno questo ruolo. Inoltre, nel linguaggio popolare vittoriese, la frase #pari nu misantru# indica una persona particolarmente iraconda.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Pilato
<b>ATID - Nome</b>	Abela, Angelo
<b>ATIA - Note</b>	È vestito con una lunga tunica bianca e ha avvolto intorno al collo e lungo una spalla un drappo rosso a imitazione di una toga romana.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Centurione
<b>ATID - Nome</b>	Peligra, Giovanni
<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio del Centurione è vestito con una tunica bianca con lungo mantello color porpora. Sul busto una corazza loricata color oro, cingolo in cuoio e spada. Tra le mani un elmo dorato con cresta verticale. Consegna la lettera a Misandro con l'autorizzazione alla deposizione del corpo di Cristo dalla Croce.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Giuseppe d'Arimatea
<b>ATID - Nome</b>	Spada, Sergio

<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio di Giuseppe d'Arimatea indossa una lunga tunica verde scuro. Sul capo ha il tipico turbante dei sacerdoti a cono, chiamato #migbahat#, con placca di metallo e velo a righe orizzontali.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Giovanni
<b>ATID - Nome</b>	Tomasello, Matteo
<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio di Giovanni è barbato, indossa una lunga tunica con maniche in cotone pesante di colore beige. Lo ricopre interamente, compreso il capo, un mantello color porpora fortemente drappeggiato.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Giusa
<b>ATID - Nome</b>	Morando, Rosario
<b>ATIA - Note</b>	Il personaggio di Giuda Iscariota indossa una larga tunica lacera e con molti squarci di colore beige. Sul capo un velo marrone chiaro tenuto fermo da un cordoncino intrecciato di colore verde.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Personificazione del #Prologo# e dell' #Epilogo#
<b>ATID - Nome</b>	Fuoco Salonia, Rita
<b>ATIA - Note</b>	In abiti neri e contemporanei recita i momenti iniziali del dramma introducendo gli spettatori agli eventi che di lì a breve accadranno sul palco.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Personificazione del #Prologo# e dell' #Epilogo#
<b>ATID - Nome</b>	Masaracchio, Matilde
<b>ATIA - Note</b>	In abiti neri e contemporanei recita i momenti iniziali del dramma introducendo gli spettatori agli eventi che di lì a breve accadranno sul palco.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Personificazione del #Prologo# e dell' #Epilogo#
<b>ATID - Nome</b>	Acquasana, Giulia
<b>ATIA - Note</b>	In abiti neri e contemporanei recita i momenti iniziali del dramma introducendo gli spettatori agli eventi che di lì a breve accadranno sul palco.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Personificazione del #Prologo# e dell' #Epilogo#
<b>ATID - Nome</b>	Guastella, Dario
<b>ATIA - Note</b>	Vestito con una tunica bianca e con #tallit# sulle spalle interpreta il ruolo della #Resurrezione#.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	pubblico
<b>ATCA - Note</b>	Il pubblico, formato da cittadini di Vittoria e da turisti, ammonta a circa 500 persone.
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0011
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Pilato, #Caifasso# e Misandro
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00011.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0012
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Giovanni e Maddalena
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00012.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0013
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Dialogo di Pilato con #Caifasso#
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00013.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0014
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Giovanni e Giuda
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00014.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0015

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Cast al completo
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00015.jpg
<b>FTAT - Note</b>	La fotografia rappresenta il cast al completo della #Resurrectio# mentre riceve l'applauso del pubblico al termine della Sacra Rappresentazione.

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0016
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Interno della Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAA - Autore</b>	Occhipinti, Massimiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00016.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VSVF0017
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Gesù/Resurrezione spezza il pane
<b>FTAA - Autore</b>	Leto, Giuseppe
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	VSVF00017.jpg
<b>FTAT - Note</b>	La fotografia ritrae il momento in cui il personaggio che interpreta la personificazione della Resurrezione svela al pubblico che in realtà è Gesù nel gesto dello spezzare del pane.

#### **VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

<b>VDCN - Codice identificativo</b>	VSVV0002
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Sacra Rappresentazione della #Resurrectio# di Vittoria
<b>VDCR - Autore</b>	Gibaldi, Antonino

<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2019/04/21
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Congregazione del SS. Crocifisso e Basilica di S. Giovanni Battista
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://youtu.be/NctzQF9qKPA">https://youtu.be/NctzQF9qKPA</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	VSVD0002
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	opuscolo
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Pieghevole della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo e della #Resurrectio#
<b>FNTA - Autore</b>	D'Amico, Luciano
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2019
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio parrocchiale della Basilica di S. Giovanni Battista
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	VSVD0002.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CAMPO 2019
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Campo Vittorio (a cura di), Un cammino lungo otto anni 2011-2019, Vittoria 2019.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CAMPO 2017
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Campo Vittorio, Dramma del Venerdì Santo del Marchese Alfonso Ricca, Vittoria 2017.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	INGRAO INGRAO - LA GRUA - PALMERI DI VILLALBA - CAMPO 2014
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ingrao Ingrao Emanuele - La Grua Saverio - Palmeri di Villalba Salvatore - Campo Alfredo, La Congregazione del SS. Crocifisso di Vittoria dal '600 al terzo millennio, Vittoria 2014.
<b>RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF - Riferimenti ad altre entità</b>	Il modulo è in relazione con ICCD_MODI_4598069753561: Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo di Vittoria, con ICCD_MODI_0885156463561: Processione serale della Congregazione del SS. Crocifisso di Vittoria e con ICCD_MODI_3033694563561: Processione mattutina della Congregazione del SS. Crocifisso di Vittoria. La redazione dei quattro moduli è stata curata dalla Congregazione del SS. Crocifisso, aderente a Europassione per l'Italia.